



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

**RIFERIMENTO DEL CAPO DELEGAZIONE MARCO GATTI SULLA
PARTECIPAZIONE ALLA IV PARTE DELLA SESSIONE PLENARIA 2010
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE
DEL CONSIGLIO D'EUROPA
(Strasburgo, 4-6 ottobre 2010)**

Eccellenze,
Colleghi Consiglieri,

con questo breve riferimento comunico che la Delegazione Consiliare sammarinese presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, rappresentata da me e dai Consiglieri Fiorenzo Stolfi e Pier Marino Mularoni, ha partecipato alla IV parte della sessione 2010 dell'Assemblea Parlamentare che si è tenuta a Strasburgo dal 4 al 6 ottobre.

In apertura di sessione, è stato eletto il Vice Presidente dell'Assemblea per la Repubblica Ceca, Václav Kubata ed è stato inserito all'ordine del giorno un dibattito d'urgenza sulla sicurezza nazionale con riferimento ai casi che coinvolgono le comunità Rom. Tale tema è stato ripreso anche dal Presidente dell'Assemblea Parlamentare e dal Presidente del Comitato dei Ministri, che hanno appoggiato l'iniziativa del Segretario Generale di convocare una riunione di alto livello per elaborare una strategia europea in merito.

Nell'anno del 60° anniversario della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, l'intervento del Vice Cancelliere federale e Ministro tedesco degli Affari Esteri Westerwelle ha evidenziato la necessità per il Consiglio d'Europa di concentrarsi sulla tutela dei diritti umani, senza assumersi impegni ancora maggiori che indebolirebbero il raggio d'azione nel suo principale settore di competenza.

Proprio in occasione del 60° anniversario, si è tenuta in plenaria una cerimonia per celebrare questa ricorrenza, con gli interventi del Presidente dell'Assemblea parlamentare e del Presidente della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Nell'occasione, il Presidente Costa ha anticipato la proposta di riforma – da lui stesso sostenuta - per la selezione dei Giudici, nata con l'esigenza di assicurare sempre maggiore professionalità e competenza all'attività della Corte. Tale riforma è stata appoggiata formalmente dalla stessa Assemblea, che ha adottato una risoluzione per creare un comitato di esperti per la valutazione dei curricula dei candidati.



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

Io e il Consigliere Fiorenzo Stolfi abbiamo partecipato all'elezione del nuovo Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare e dei Giudici estone e greco alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Il candidato polacco Sawiński è stato eletto Segretario Generale dell'Assemblea con 151 voti contro i 91 ottenuti dall'olandese Kleijssen. Per quanto riguarda invece l'elezione del Giudice portoghese alla Corte prevista all'ordine del giorno, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Parlamentare ha chiesto al governo del Portogallo di sottoporre una nuova terna di candidati per la selezione.

Il Consigliere Stolfi è intervenuto in plenaria sul dibattito relativo alla necessità di non sovrapporre l'attività del Consiglio d'Europa con l'Agenzia dei Diritti Fondamentali creata recentemente dall'Unione Europea. L'Assemblea si è detta preoccupata che tale duplicazione possa portare a una sorta di concorrenza tra i due organismi e il conseguente rischio della creazione di doppi standard nel campo dei diritti dell'uomo.

Il Consigliere Stolfi ha ricordato che la Presidenza sammarinese del Comitato dei Ministri ha condotto alla firma del Memorandum d'intesa tra Consiglio d'Europa e Unione Europea che stabilisce l'indispensabile coordinamento tra i due organi.

Il Consiglio d'Europa deve puntare a svolgere sempre di più e meglio il proprio lavoro nel campo dei diritti dell'uomo, senza adottare un atteggiamento difensivo, in quanto la propria esperienza e la propria competenza sono imprescindibili anche per l'Unione Europea. Ha quindi richiamato l'importanza della prospettata adesione da parte dell'Unione Europea della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nell'ottica di una cooperazione realmente efficace.

Altri temi all'ordine del giorno, la lotta agli estremismi, le attività dell'OCSE per il biennio 2009-2010 con l'intervento del Segretario generale dell'organizzazione Angel Gurría, le strategie ed il funzionamento della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, il diritto delle donne ad accedere a cure mediche legali. La risoluzione adottata in merito ha visto accolti nel testo numerosi emendamenti relativamente all'obiezione di coscienza, molti dei quali sostenuti da ma personalmente. Tale risoluzione va nella direzione di sviluppare una regolamentazione in merito, con particolare riferimento ad aborto ed eutanasia, garantendo il diritto all'esercizio dell'obiezione di coscienza in questi casi, all'informazione e a cure adeguate per il paziente.



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

A margine della sessione, ho tenuto incontri con alcuni colleghi membri dell'Assemblea, per rappresentare la situazione sammarinese con particolare riferimento alla necessità di trovare una forma di confronto politico con l'Italia per giungere al più presto alla stesura definitiva di accordi bilaterali nell'interesse reciproco.

Come già dimostrato durante la scorsa sessione di giugno, quando il collega Omtzigt della Delegazione dei Paesi Bassi ha predisposto una dichiarazione scritta sui rapporti italo-sammarinesi e sostenuta poi da diversi Paesi, ho riscontrato interesse nei confronti delle problematiche che sta vivendo la Repubblica, nonché l'intenzione di intervenire in modo concreto per favorire anche in ambito internazionale il dialogo tra Italia e San Marino.

MARCO GATTI